

## Assisi: anche il candidato Carlo Cianetti plaude al messaggio pre-elettorale del vescovo Sorrentino

— ASSISI —  
 «IL MESSAGGIO del vescovo Domenico Sorrentino giunge opportuno e gradito; indica ai candidati impegnati nella competizione amministrativa confini e percorsi che condivido pienamente — dice il candidato sindaco Carlo Cianetti —. Il messag-

gio francescano è la nostra stella polare: attenzione agli ultimi, all'ambiente e al dialogo fra le persone, i popoli, le religioni. In questi anni, nella nostra città, si sono trascurate le persone, si è scatenata la gara del 'fare': una corsa sfrenata alla costruzione di opere pubbliche, una sorta di bulimica vo-

glia di mattone e di cemento, una dittatura della materia e della quantità che ha di fatto depresso lo spirito, l'intelletto e la qualità della vita. Sono stati sottovalutati i bisogni di socialità dei cittadini — conclude Cianetti —. Pochissimo è stato fatto per l'infanzia, per i giovani, gli anziani, le fami-

glie». Il comitato a sostegno di Cianetti ha intanto organizzato per questa sera alla discoteca Harmitage (ore 22,30) «Ice Nightcon con la presenza di Dj Cap, Max P, Ricc Frost, Dj Sexx e la partecipazione straordinaria di Dj Ralf».

M.B.

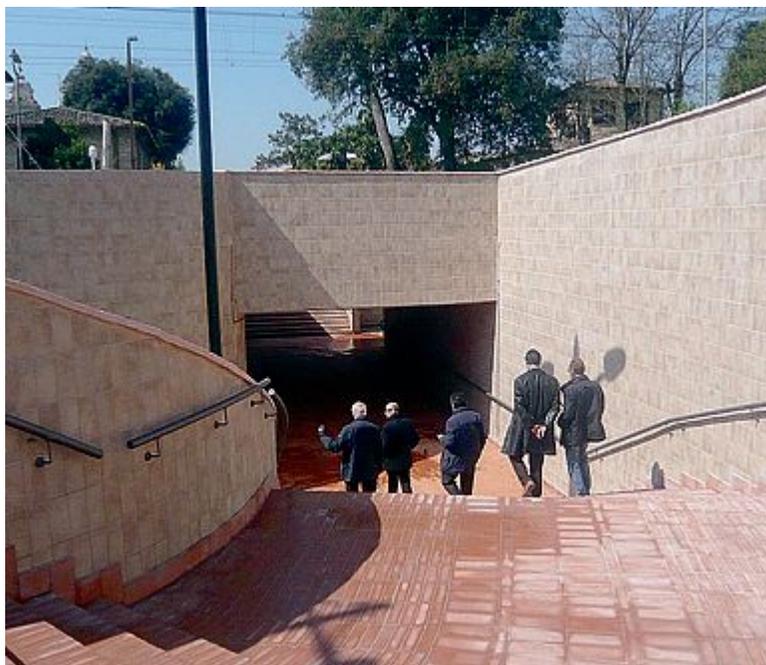
### SANTA MARIA DEGLI ANGELI TRANSITO PEDONALE E CICLABILE

# Il sottopasso ferroviario finalmente diventa realtà

## L'apertura ha però scatenato lo scontro politico

— SANTA MARIA DEGLI ANGELI —

E' STATO finalmente aperto al transito il sottopasso ferroviario pedonale e ciclabile lungo via Patrono d'Italia. Con polemiche. Giunge a conclusione un intervento che aveva portato, nel marzo 2010, all'apertura, lungo stessa arteria, che unisce Santa Maria degli Angeli ad Assisi, all'inaugurazione del sottopasso per automobili e mezzi pesanti che aveva dato una svolta al transito lungo l'importante arteria dove la chiusura del passaggio a livello, oltre 40 volte al giorno, provocava non



**CONCLUSO L'INTERVENTO**  
 Le autorità visitano la struttura appena realizzata

**ALTRE OPERE**  
 Ora si attende la conclusione dei lavori al Lyrick Theatre

pochi problemi alla viabilità e alla vivibilità dell'area. In tutti questi mesi si è andati avanti con un passaggio protetto sui binari che ha creato qualche disagio; ora con l'apertura si approda ad una soluzione che va nel senso della sicurezza per chi percorre la strada, a cominciare da coloro che devono raggiungere la stazione ferroviaria. All'apertura del sottopasso erano presenti gli ingegneri Claudio Quaglio, Marco Marchesi e la geometra Fabrizio Crisanti per la Rete Ferroviaria Italiana che hanno consegnato l'opera all'amministrazione comunale di Assisi, guidata dal sindaco Claudio Ricci. L'infrastruttura, le cui opere di finitura saranno terminate entro 2-3 settimane — viene evidenziato —, è stata realizzata dalla Rete Ferroviaria Italiana, con cofinan-

ziamento del Comune di Assisi che ora ha preso in carico l'opera; si inserisce armonicamente nel tessuto urbano, grazie all'utilizzo di materiale di pregio. «Il sindaco uscente ha aperto, insieme a rappresentanti della Rete Ferroviaria Italiana, il sottopasso pedonale di via Patrono d'Italia per la sola abitudine di inaugurare ad ogni costo, ma ancor più, per il timore che potrebbe non essere lui il sindaco a tagliare i nastri di opere ancora in fase di ultimazione — dice Eraldo Martelli, capolista della Lega per Assisi, che sostiene Giorgio Bartolini —. Come facilmente può vedersi, l'intervento non è finito, perché circondato dai cantieri, con ancora

recinzioni e buche in ogni parte. Persiste in Ricci l'antico vizio di accreditarsi meriti non suoi. Era assente Antonio Lunghi, sempre contrario al sottopasso stradale, un'opera così importante per Santa Maria degli Angeli, voluta dall'allora sindaco Bartolini». Diatribe a parte, si attende ora che giungano a conclusione e che vengano aperte al traffico le altre due opere in corso di completamento: il sottopasso lungo la SS 75 Centrale Umbra, con la relativa viabilità, e il sottopasso ferroviario nella zona del Lyrick Theatre, fondamentale per alleggerire il peso del traffico dalla zona centrale della cittadina della Porziuncola.

Maurizio Baglioni



**FASE «CALDA»**  
 Le strutture comunali

### BASTIA UMBRA

## Aumenti alle rette degli asili nido E' ancora aperta la polemica

— BASTIA UMBRA —

LE SPIEGAZIONI fornite dal sindaco Ansideri sui criteri di applicazione degli aumenti alle rette per gli asili nido non placano la polemica. Un gruppo di genitori ha consegnato al sindaco una petizione, inviata anche agli assessori e ai consiglieri comunali, con cui si chiede la revisione del provvedimento. Questione dunque ancora aperta e di cui si tornerà a parlare. Intanto, però, il Pdl ha diffuso una nota con cui sostiene le ragioni illustrate dal sindaco e che si fondano sulla necessità di tamponare gli aumenti registrati per il finanziamento degli asili nido comunali dal 2005, con una maggiore spesa per il Comune di 200mila euro all'anno. Nel modificare le rette, ricorda il Pdl, si sono tutelate le famiglie con redditi più bassi (esenti sotto 10mila euro di reddito Isee) e gradualmente aumentate con due ulteriori fasce: una tra 10 e 20mila euro, e l'altra oltre 20mila. Improbabile un ripensamento del centrodestra su tali criteri; forse solo una correzione.

### BASTIA UMBRA

## Piano di recupero dell'area Franchi Il sindaco annuncia un nuovo progetto

— BASTIA UMBRA —

L'AMMINISTRAZIONE comunale riprenderà a maggio l'esame del piano di recupero dell'area Franchi. La rende noto un comunicato del sindaco, che annuncia per oggi l'adozione dal parte della giunta del nuovo progetto di sottopasso ferroviario di via Firenze. Il progetto ha ottenuto il nulla osta di Rfi (Rete Ferroviaria Italiana) prevedendo 5 mt di altezza del sottovia, che in tal modo sarà attraversabile da qualsiasi mezzo, compresi autobus e ambulanze. Il progetto precedente, disposto dalla giunta Lombardi, si fermava all'altezza di 3,5. Il provvedimento odierno rimuove ogni ostacolo alla ripresa dell'esame delle osservazioni presentate al piano misto per il recupero dell'area Franchi. «La scelta di una maggiore altezza ci è sembrata doverosa e lungimirante — rileva il sindaco Stefano Ansideri — per dare via libera ad un'opera fondamentale per il futuro della città, quale è il nuovo sottovia ferroviario di via Firenze. Eliminerà definitivamente il problema della barriera strutturale per il collegamento della parte sud con quella nord di Bastia, costituita per troppi anni dal vecchio passaggio a livello». Il progetto del sottopasso tiene conto, inoltre, dell'eventuale possibilità di raddoppio della linea ferroviaria Foligno-Terontola e prevede altre migliorie: la tutela di pedoni e ciclisti con apposite corsie; la possibilità di accesso ai veicoli da via della Repubblica su via Firenze; la tutela degli accessi degli edifici e dei negozi, a partire, da un lato, dalla palazzina dei ferrovieri e dall'altro di Villa Angelini e dei negozi adiacenti. «E' un passaggio fondamentale per dare una prospettiva nuova a Bastia — sottolinea l'assessore Luca Livieri —, che accorcerà i tempi per la definitiva approvazione del piano-Franchi».

### TODI IN UNA RACCOLTA DI FIRME SI CONTESTA LA QUALITA' DEL CIBO. «IL COMUNE DEVE IMPORRE L'USO DI PRODOTTI LOCALI»

# Mense delle scuole d'infanzia nel mirino del comitato dei genitori

— TODI —

I GENITORI delle scuole dell'infanzia — Brogolino, Pian di Porto, Pantalla, Pian di San Martino e Collevaenza — sono sul piede di guerra. Da un mese la nuova cooperativa di Faenza che ha in gestione la mensa pone in tavola menù non graditi dai bimbi. Troppi legumi e verdure, non più pizza o pasta in bianco, pane solo dove indicato, marche di prodotti che non sempre corrispondono a quelle «consigliate». E per cuo-

che ed aiuto cuoche nessuna possibilità di deroga. Con il risultato che molti bimbi, a quanto pare, non mangiano, stanchi di dosi massicce di cavoli e cavolfiori in padella, ed i genitori, preoccupati, malgrado le rassicurazioni di un nutrizionista nel corso di una riunione a febbraio, hanno deciso di passare ai fatti. Nella sala parrocchiale del Crocifisso si sono incontrati, martedì sera, i rappresentanti di classe dei vari plessi per chiedere la modifica di un menù che non sembra aver avuto ancora le necessarie ap-

provazioni. In una petizione di firme all'indirizzo dell'amministrazione comunale, che da settembre ha affidato il servizio alla nuova cooperativa, si chiede, inoltre, l'utilizzo di prodotti locali: «Il Comune ha manifestato la volontà — afferma Marco Sargeni, rappresentante del Brogolino — di affidare anche l'approvvigionamento delle materie prime alla cooperativa che gestisce la mensa, ma noi siamo fortemente contrari. Vogliamo che la gestione resti in capo all'ufficio economato e si garantisca massi-

ma qualità attraverso prodotti genuini e di provenienza locale». «Chiediamo inoltre — aggiunge una mamma — che la cucina resti attiva all'interno del plesso, senza far arrivare pasti dall'esterno». Malumori acuiti di recente ma di cui si erano avute le prime avvisaglie già negli ultimi mesi dell'anno, quando con l'ingresso in scena della nuova realtà si sono manifestati disagi anche nel personale dipendente, che ha visto ridotto il turno dalle sei alle quattro ore e mezzo giornaliere.

Susi Felceti